



COMUNE DI SUZZARA

Provincia di Mantova

PROCESSO VERBALE N. 8 SESSIONE QUESTION TIME DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14.10.2020

All'appello risultano presenti:

ONGARI IVAN	P	CAPURSI SALVATORE	P
MANTOVANI PATRIZIA	P	CANTONI ANDREA	P
LOMELLINI PAOLO	A	ANGHI MARZIA	P
CAVALETTI SILVIA	P	ZANINI GUIDO ANDREA	P
SCUTERI PAOLA	P	VEZZANI PATRIZIA	P
COVIZZI DIEGO	P	ZANARDI MICHELE	P
BENATTI MARIA	P	MELLI MARIA LUISA	P
ARTONI MASSIMILIANO	P	ROSSELLI STEFANO	P
FANETTI LUCA	P		

La seduta non necessita di numero legale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale ed è presieduta dalla Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Bianca Meli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
TIRELLI T. - GUASTALLI A.
ZALDINI R. - MARI A.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Mercoledì 14 Ottobre 2020, sono le 21,03, prima di iniziare la Sessione Question-Time passo la parola alla dottoressa Meli per l'appello.

Sessione Question -Time

PUNTO N. 1 - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 19.09.2020 DAI CONSIGLIERI COMUNALI GUIDO ANDREA ZANINI E MARZIA ANGHI DEL GRUPPO CONSILIARE “LEGA PER SALVINI PREMIER”: DESTINAZIONE URBANISTICA DEL PARCO “LA QUERCIA”

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER):

“L'Interpellanza è del 18 settembre 2020. Premesso che è pubblicato online l'avviso di vendita immobiliare dei beni che compongono il compendio conosciuto come il “Parco La Quercia”, in Suzzara; in data 21 ottobre 2020 sarà esperito il terzo tentativo di vendita a mezzo di asta legale; l'area in questione è attraversata dalla strada comunale “via Lenin” su cui insistono diversi accessi carrai sprovvisti di numero civico, unitamente all'accesso in Stradello Opi dal civico n.1-3; i beni in vendita risultano comprendere piena proprietà di compendio immobiliare posto all'interno del parco “La Quercia” composto da palazzina uffici con sviluppo su tre livelli fuori terra e complesso immobiliare che insiste su due appezzamenti di terreno costituito da fabbricati e manufatti di varia tipologia edilizia costituenti il Parco La Quercia, sala polivalente, cucine, palco spettacoli, piastre polivalenti, centrale termica, servizi igienici, area feste ed altro; l'avviso di vendita rendo noto che la destinazione urbanistica dei beni oggetto di vendita è “Area a servizi”; la consultazione del vigente PGT prevede, più in dettaglio, che nel Piano dei servizi il compendio immobiliare sia qualificato quale “Attrezzature e servizi pubblici o di interesse pubblico o generale per tipologia, destinazione, stato di attuazione e livello” e nella fattispecie di “verde sportivo e ricreativo”, con destinazione particolare a verde pubblico: VP009 area feste (tavola PS01 - inquadramento); le strategie del Piano dei Servizi che sono comprese nella (tavola PS04 - strategie) riconoscono al compendio il valore di servizi ed attrezzature di interesse pubblico e generale esistenti; l'Area feste in questione è altresì catalogata alla pagina 252, scheda n.VP009, delle “schede del rilievo analitico delle attrezzature e dei servizi pubblici o di interesse pubblico o generale esistenti” (Elaborato PS_ALL_Schede_dei_servizi); tenuto conto che tale parco risulterebbe dalla proprietà esser stato offerto negli scorsi anni al Comune di Suzzara. L'offerta avrebbe previsto, in cambio del passaggio di proprietà (o della sua totale donazione), l'accollo da parte del Comune dei debiti maturati dalla proprietà nei confronti di Banca MPS e la remissione per l'IMU non pagata a partire dall'anno 2013; il Comune risulterebbe aver dichiarato di non essere intenzionato all'acquisto; il Parco La Quercia, sebbene di proprietà privata, ha tuttora finalità di pubblico servizio ed ha costituito, a partire dalla fine degli anni '80 il punto di riferimento della nostra città (e non solo) per le feste e per tantissimi ulteriori eventi culturali che lì si sono svolti; si interpella il signor Sindaco, al fine di conoscere quale sia l'intenzione dell'amministrazione comunale circa il futuro mantenimento o meno

dell'attuale destinazione urbanistica dell'area del Parco La Quercia (servizi ed attrezzature di interesse pubblico e generale esistenti - Verde pubblico - Area Feste.”.

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “L'Amministrazione a oggi non ha valutato alcuna ipotesi di cambio di destinazione d'uso, vi ricordo che il cambio di destinazione urbanistica anche a seguito di istanza di parte, può essere legittimato all'interno di una variante generale al PGT, ai sensi della legge regionale 12 del 2005, questa materia è di competenza del Consiglio comunale, ad oggi non risulta pervenuta al Comune alcuna richiesta scritta o verbale, ma circostanziata, di cambio di destinazione urbanistica del Parco La Quercia. Le chiacchiere, i pour parler fra i Consiglieri, fra i membri di Giunta, che magari ci sono anche state, sono da considerare scambi di opinioni personali che potrebbero trovare in futuro, se necessario, possibilità di essere espresse e o sostenute nella sede istituzionalmente deputata a prendere le decisioni, cioè il Consiglio comunale. Quindi, sintetizzato, l'Amministrazione non ha valutato alcuna ipotesi di cambio, non ci sono richieste trattandosi di un'area privata sia pure a servizio pubblico, tutte le cose che si sono dette erano opinioni o un pour parler, tutto qua.”.

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “La legge regionale 12 del 2005 mi è discretamente nota, l'intenzione dell'Amministrazione comunale non è stata resa nota, nel senso che dite che non avete intenzioni. Ecco prendo atto che non vi sono richieste di mutamento dello strumento urbanistico circa l'area in questione, grazie della risposta.”.

PUNTO N. 2 - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 07.10.2020 DAL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO CINQUE STELLE” SUGLI INTERVENTI URGENTI PER LA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Premesso che dalle informazioni in nostro possesso, la caserma dei vigili del fuoco di Suzzara, di proprietà comunale, necessita da diversi mesi di un intervento di manutenzione riguardante l'impianto di climatizzazione e di riscaldamento; che il personale in servizio ha dovuto affrontare il disagio nei mesi estivi del mancato funzionamento dell'impianto di climatizzazione e in vista dell'avvicinarsi della stagione fredda non dispone di un impianto di riscaldamento funzionante; un'ulteriore criticità è rappresentata dalla necessità di manutenzione alle canalizzazioni aeree di distruzione dell'impianto che per la loro conformazione e problematiche attuali non risulterebbero più igienizzabili; considerato che: nella seduta del 30 luglio il Consiglio comunale ha stanziato una cifra pari a circa 80.000 euro per lavori di manutenzione della caserma del distaccamento di Suzzara dei Vigili del Fuoco; che a tutt'oggi non abbiamo notizie dell'avvio dei lavori, nonostante i ripetuti solleciti effettuati dalle autorità competenti e purtroppo con la stagione fredda ormai alle porte; si chiede di sollecitare la realizzazione dell'opera di manutenzione affinché si possa porre fine nel più breve tempo possibile ai disagi per il personale in servizio presso la caserma di Suzzara; di rendere noti con precisione i tempi di realizzazione dell'intervento e il motivo eventuale dei ritardi.”.

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “La questione della caserma dei vigili del fuoco è nota all'Amministrazione pressappoco da maggio/giugno, e in quell'epoca sono stati fatti incontri con i rappresentanti dei vigili del fuoco. Il nostro Ufficio Tecnico ecco mi serve dare questa precisazione, ha provveduto a limitare i disagi del caldo nei mesi estivi fornendo alla caserma dei vigili del fuoco quattro condizionatori portabili, al fine di poter raffrescare

altrettanti ambienti della caserma stessa al primo piano, perché il piano terreno invece risulta funzionare correttamente. Nel Consiglio comunale del 30 luglio 2020, come viene precisato nell'Interpellanza, sono stati assegnati fondi per 80.000 euro al capitolo manutenzione straordinaria della caserma, dopo quella data il nostro Ufficio Tecnico ha dato avvio all'iter necessario per l'intervento di rifacimento dell'impianto di climatizzazione invernale ed estiva. L'Ufficio ha fatto eseguire le verifiche tecniche presso l'immobile e ha già ottenuto il progetto di intervento, questo progetto è in fase di valutazione. Vorremmo ricordare che siccome i fondi 80.000 euro sono stati assegnati alla manutenzione straordinaria della caserma il 30 luglio, nei mesi di agosto e di settembre una componente significativa del personale dell'Ufficio Tecnico è stata impegnata nello studio di soluzioni in riunione con altri enti, per garantire il rispetto delle regole e delle indicazioni nazionali e regionali in ordine alla pandemia, in particolare l'Ufficio Tecnico ha dovuto lavorare con le scuole, ha dovuto lavorare per le manifestazioni pubbliche nella piazza, ha dovuto lavorare per i seggi elettorali, tutto questo ha richiesto voglio dire lavoro significativo per adeguare ovunque i protocolli e le attrezzature per la sicurezza. Tornando alla caserma dei vigili del fuoco il progetto di risistemazione degli impianti di raffrescamento e riscaldamento prevede il rifacimento degli interi impianti, anche le pompe di calore, in quanto ormai in uso da oltre 15 anni pur se funzionanti. La realizzazione di questo intervento richiede tempi piuttosto lunghi, tre forse quattro mesi, perché bisogna validare il progetto, assegnare il lavoro, realizzare il lavoro stesso, collaudare e via a seguire. Nel frattempo, in attesa di poter fare i lavori importanti, è stata trovata una soluzione provvisoria ma funzionale in un intervento di sanificazione e di rifacimento di parte della canalizzazione d'aria, al fine di superare parte della stagione fredda ed arrivare al rifacimento completo dell'impianto. Cioè in sostanza si interviene sulla canalizzazione che in questo momento è una parte delicata dell'impianto che in alcune curve passatemi il termine, alcune strettoie è difficilmente sanificabile, quindi si interviene nella canalizzazione al fine di superare una parte nella stagione fredda e nel contempo si lavora al rifacimento vero e proprio degli impianti. Va sottolineato che l'attuale impianto pur datato, è in grado di garantire il riscaldamento in condizioni di sicurezza dopo le necessarie operazioni di sanificazione e intervento di ricanalizzazione. Quindi sostanzialmente gli interventi sono due, anzi sono stati tre, un primo intervento di tampone con i quattro condizionatori portatili per superare l'estate; un secondo intervento di sanificazione e intervento sulla canalizzazione; il terzo intervento quello definitivo e complessivo per la sistemazione vera completa e portato tutto a nuovo dell'impianto di raffrescamento e di riscaldamento dell'intera caserma dei vigili del fuoco, con fra l'altro criteri adesso io non lo so, potrebbe suggerirmi il nostro Sindaco, comunque con dotazioni dell'ultima generazione, quindi con macchine pompe di calore, non so come si chiamano, dell'ultima generazione.”

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Allora, non sono del tutto soddisfatto, nel senso che non ho ben capito se l'intervento che permette di avviare il riscaldamento è già stato fatto, oppure sarà fatto, questo non.. (Assessore Tirelli: la precisazione è: viene fatto in questi giorni specifici, è questione di pochi pochissimi giorni, l'idraulico che si occuperà di questa cosa è attivissimo e pronto a intervenire o forse magari non è intervenuto oggi ma è una questione proprio di giorni, non di settimane o di mesi) ... allora diciamo che sulla vicenda sono dell'idea che si è trascinata per alcuni mesi, perché mi pare che ci sia stata una fitta corrispondenza tra l'Amministrazione e i rappresentanti anche sindacali o il Comando adesso non ricordo bene, comunque c'è stata una corrispondenza piuttosto fitta fine maggio giugno, è giusto quello che ha detto l'Assessore Vicesindaco sui protocolli di sicurezza, il lavoro che ... **manca la connessione** ... stavo dicendo che l'importante è che si arrivi presto a far funzionare perlomeno il riscaldamento, la corrispondenza che c'è stata è stata molto fitta tra gli

organismi in campo, e spero davvero che si arrivi poi al rifacimento totale nei tempi che ha detto il Vicesindaco, che ha giustamente ha elencato gli impegni che l'Ufficio Tecnico ha avuto in questi mesi delicati con le scuole, soprattutto passatemi questa piccola nota, le manifestazioni non erano sicuramente altrettanto fondamentali, sicuramente non come la caserma dei Vigili del Fuoco, questo mi preme dirlo. Dopodiché ripeto, nella fitta corrispondenza che c'è stata non si menzionavano affatto i condizionatori portatili, anzi si lamentava soprattutto da parte sindacale mi pare proprio il disagio subito nei mesi estivi, se poi sono stati forniti questi condizionatori meglio ancora che hanno eventualmente attenuato ... (Assessore Tirelli: scusa Stefano, questo lo garantisco) ... (Presidente: adesso però basta, scusate ma non è un botta e risposta, ve l'ho già lasciato fare prima adesso direi che possiamo ritenere concluso) ... moderatamente soddisfatto.”.

PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 08.10.2020 DAL CONSIGLIERE COMUNALE PATRIZIA ELISABETTA VEZZANI DEL GRUPPO CONSILIARE “LEGA PER SALVINI PREMIER”: CREDITO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SUZZARA NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ IMMOBILIARE SEQUESTRATA A FRANCESCO GRANDE ARACRI

CONSIGLIERE PATRIZIA ELISABETTA VEZZANI (LEGA PER SALVINI PREMIER):

“Premesso che con una delibera di Giunta del gennaio 2019 l'Amministrazione comunale aveva dato autorizzazione al “Sindaco pro tempore l'ingegner Ivano Ongari a proporre formale istanza per l'ammissione del credito” relativamente alla misura di prevenzione n.31/2015 e n. 3/2016 nei confronti di Francesco Grande Aracri, provvedimento che ha colpito, tra le altre società, anche la Immobiliare Santa Maria S.r.l.; considerato che l'incaricato dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, aveva comunicato all'Amministrazione Comunale di Suzzara che il Tribunale di Reggio Emilia aveva fissato per il 5 marzo 2019 l'udienza di verifica dei crediti; considerato che l'Ufficio Tributi aveva comunicato all'Amministrazione Comunale di Suzzara che il credito vantato nei confronti della Immobiliare Santa Maria S.r.l. era alla data del 26 novembre 2015 di euro 20.501, derivanti da Imposta Municipale relativamente agli anni 2009/2011; si interroga il Sindaco e la Giunta al fine di conoscere se è stato o se sarà possibile il recupero di questo credito e in quale misura, e se le palazzine sequestrate all'Immobiliare di Francesco Grande Aracri si trovino, come indicato dalle notizie di stampa, al numero 64 di strada Carobbio della frazione di Tabellano, oppure a quale altro indirizzo; se gli immobili siano stati interamente o parzialmente sequestrati, e in che modo siano stati gestiti, visto che le palazzine di via Carobbio appaiono attualmente una quasi interamente abitata e l'altra abitata solo al piano terra; se l'Amministrazione Comunale ha avuto notizie di altre più recenti misure di prevenzione che interessino il Comune di Suzzara.”.

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Corretto quello che viene indicato nell'Interrogazione, il Comune di Suzzara in data 31 gennaio 2019 ha richiesto che il credito che il Comune di Suzzara vantava nei confronti dell'Immobiliare Santa Maria pari a 20.501 euro, venisse appunto riconosciuto al Comune. Quindi il Comune, il 31 di gennaio veniva richiesta questa ammissione del credito che il Comune di Suzzara vanta, poi c'è stata una risposta del dicamo curatore dei beni, che comunica al Comune di Suzzara che il credito è stato ammesso, viene accolta la domanda relativamente a 15.872 euro come credito privilegiato, e per 4.629 euro come credito chirografario, perché questa differenza? Perché di fatto il privilegiato ci viene riconosciuto per l'IMU non incassata, mentre i 4.629 euro

sono interessi penali e quant'altro. Quindi per 15.872 euro siamo accreditati come creditori privilegiati, mentre per 4.629 euro come creditori chirografari. L'altra domanda del Consigliere attiene a.. notizie di stampa, al numero 64 di via Carobbio, il Comune non io, io sono andato a cercarlo fra i documenti, è in possesso di una perizia del Tribunale di Mantova fatta dall'ingegner Buzzago, il quale fa riferimento a: precisamente non è infatti, così rispondo anche alla domanda successiva, non sono le due intere palazzine che sono state oggetto di sequestro, bensì un complessivo di 14 beni, di cui 7 sono appartamenti, 6 garage, e 1 posto auto. Questi appartamenti anziché in via Carobbio 64, risulterebbero in via Coppi, sempre comunque nella descrizione del bene viene descritto chiaramente che il bene si trova in lottizzazione in località Croce del Gallo, siccome la fotografia che è stata allegata da Elisabetta Vezzani ha fotografato appunto due palazzine in località Croce del Gallo, io in questa perizia trovo una via Coppi, che non è quindi via Carobbio, però io ho a disposizione questa perizia. Questi beni nel loro complesso sono stati valorizzati per circa (euro più, euro meno), nella perizia intendo, circa 700.000 euro, e il perito ha già provveduto in fase di perizia a una svalutazione del 30%, e i beni sono periziati complessivamente per 518.000 euro. Ora, questo ci dice semplicemente qual è il valore di perizia, dopodiché come avviene sempre o spesso, diciamo pure spesso, sempre no, in queste situazioni qui, quando c'è un sequestro su dei beni per ragioni di delinquenza molto spesso succede che immediatamente dopo questi decreti, scattino meccanismi secondo i quali finisce che le aziende oggetto del sequestro di beni vanno anche dichiarate fallite, pertanto si innesta quasi sempre su un provvedimento di confisca un fallimento, pertanto molto spesso, anche qui se mi sarà chiesto approfondirò anche questo, è da approfondire perché valgono le regole del fallimento. Pertanto le regole che disciplinano l'andamento del non fallimento non sono.. le regole sono chiare, però non è ipotizzabile di dare la risposta se è stato, se sarà possibile il recupero del credito, è difficilissimo rispondere a questa domanda qui, perché si tratterebbe di fare delle congetture, a che prezzo viene venduto, a che prezzo vengono venduti gli immobili, quanti sono i debiti, quanto resta per i creditori privilegiati, e quanto dai creditori chirografari. Detto questo, credo di aver risposto a tutte le domande, se dovesse essere necessario un ulteriore approfondimento però ci sarà da ricorrere a documenti per i quali non sono così sicuro che sia facile avere accesso, perché sono di solito documenti di curatore fallimentari, sono documenti di studi incaricati dal Tribunale che quindi sono tenuti, hanno una certa cosa. Tutto quello che ci risulta io ve l'ho messo a disposizione, se ci dovesse essere necessità di un approfondimento bisognerà quindi dedicare tempo e probabilmente anche qualche risorsa in modo diverso da prima risposta che ha cercato di coprire tutte le richieste, però non può essere precisissima.”.

CONSIGLIERE PATRIZIA ELISABETTA VEZZANI (LEGA PER SALVINI PREMIER):

“Grazie all'Assessore Tirelli che è sempre preciso e molto dettagliato nelle spiegazioni, quindi veramente lo ringrazio, volevo fare una precisazione all'Assessore, che questi beni non sono stati sequestrati per ragioni di delinquenza ma per ragioni di 'ndrangheta, perché Francesco Grande Aracri è stato arrestato per associazione mafiosa, arrestato tra l'altro l'anno scorso e ricordo che abbiamo avuto degli arresti anche qua a Suzzara. Sicuramente chiedo all'Assessore la disponibilità ad approfondire ulteriormente soprattutto in relazione anche per capire se questi appartamenti, questi garage, in che condizioni stanno, perché da quello che dovrebbe risultare dovrebbero essere quanto meno vuoti, non abitati da nessuno. Quindi chiedo che procediamo con ulteriori approfondimenti, mi rendo conto che capire se l'esigibilità del credito ci sarà o no, mi rendo conto è una cosa difficile, però insomma naturalmente sottolineo l'importanza della cosa e oltretutto anche di cercare di vedere se abbiamo anche altre lottizzazioni che possono essere state infiltrate da questi tipi di attività, non so se l'Assessore vuole aggiungere qualcosa.”.

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Sono in grado di dire che gli appartamenti dalla perizia, quindi dal documento, non per verifica diretta, risultano liberi. Infatti perché sono sette e non probabilmente molti di più quanti ci sono nella palazzina, perché hanno ipotecato quelli o comunque hanno sequestrato quelli liberi. Detto ciò, quindi questa è una precisazione, altre cose certo lo spunto della Consigliera Vezzani appena ho la possibilità di approfondire vedo magari di aggiungere qualcos'altro.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Si conclude quindi la Sessione Question-Time e passo la parola alla Dottoressa Meli per l'appello per il Consiglio Comunale; sono tutti presenti, la seduta quindi è validamente costituita sono le 21,39 e dichiaro aperto il Consiglio Comunale.”.



Gruppo Consiliare
LEGA - SALVINI PREMIER
- Suzzara (MN) -

**Al Sig. Sindaco
del Comune di Suzzara**

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Suzzara, 18/09/2020

INTERPELLANZA URGENTE

OGGETTO: Interpellanza/interrogazione ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 3 del D. Lgs. 267/2000, degli artt. 13 e segg. del vigente Statuto Comunale e dell'art. 6 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

RICHIESTA: Gli scriventi Consiglieri comunali propongono la seguente interpellanza/interrogazione, con richiesta di iscrizione all'Ordine del giorno della prossima convocazione del Consiglio Comunale.

NEL MERITO: **DESTINAZIONE URBANISTICA DEL PARCO "LA QUERCIA"**

Premesso che:

- E' pubblicato online l'avviso di vendita immobiliare dei i beni che compongono il compendio conosciuto come il "Parco La Quercia", in Suzzara;
- In data 21 ottobre 2020 sarà esperito il terzo tentativo di vendita a mezzo di asta legale;
- L'area in questione è attraversata dalla strada comunale "Via Lenin", su cui insistono diversi accessi carrai sprovvisti di numero civico, unitamente all'accesso in Stradello Opi dal civico n. 1-3;
- I beni in vendita risultano comprendere *"Piena proprietà di compendio immobiliare posto all'interno del parco "La Quercia", composto da palazzina uffici con sviluppo su tre livelli fuori terra e complesso immobiliare che insiste su due appezzamenti di terreno costituito da fabbricati e manufatti di varia tipologia edilizia costituenti il Parco La Quercia, sala polivalente, cucine, palco spettacoli, piastre polivalenti, centrale termica, servizi igienici, area feste ed altro"*;
- L'avviso di vendita rende noto che la destinazione urbanistica dei beni oggetto di vendita è *"Area a servizi"*;

- La consultazione del vigente P.G.T. prevede, più in dettaglio, che nel Piano dei servizi il compendio immobiliare sia qualificato quale *“Attrezzature e servizi pubblici o di interesse pubblico o generale per tipologia, destinazione, stato di attuazione e livello”*, e nella fattispecie di *“Verde sportivo e ricreativo”*, con destinazione particolare a *“Verde pubblico: VP009 AREA FESTE”* (Tavola PS01 – Inquadramento);
- Le *“Strategie del piano dei Servizi”* (Tavola PS04 – Strategie) riconoscono al compendio il valore di *“Servizi ed attrezzature di interesse pubblico e generale esistenti”*;
- L’area feste in questione è altresì catalogata alla pag. 252, scheda n. VP009, delle *“Schede del rilievo analitico delle attrezzature e dei servizi pubblici o di interesse pubblico o generale esistenti”* (Elaborato PS_All_Schede_dei_servizi);

Tenuto conto che:

- Tale parco risulterebbe dalla proprietà esser stato offerto negli scorsi anni al Comune di Suzzara. L’offerta avrebbe previsto, in cambio del passaggio di proprietà (o della sua totale donazione), l’accollo da parte del Comune dei debiti maturati dalla proprietà nei confronti di Banca MPS e la remissione per l’IMU non pagata a partire dall’anno 2013; il Comune risulterebbe aver dichiarato di non essere intenzionato all’acquisto;
- Il Parco La Quercia, sebbene di proprietà privata, ha tuttora finalità di pubblico servizio ed ha costituito, a partire dalla fine degli anni ‘80, il punto di riferimento della nostra città (e non solo) per le feste e per tantissimi ulteriori eventi culturali che lì si sono svolti;

si interpella il Signor Sindaco, al fine di

conoscere quale sia l’intenzione della amministrazione comunale circa il futuro mantenimento o meno della attuale destinazione urbanistica dell’area del Parco La Quercia (*Servizi ed attrezzature di interesse pubblico e generale esistenti - Verde pubblico - AREA FESTE*).

*Guido Andrea Zanini
Marzia Anghi*

CONSIGLIERI COMUNALI



Al Sig. Sindaco del Comune di Suzzara
Al Sig. Assessore competente
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Segretario Comunale

OGGETTO: interpellanza sugli interventi urgenti per la caserma dei Vigili del Fuoco

Il sottoscritto Stefano Rosselli, consigliere comunale del gruppo MoVimento Cinque Stelle, presenta la seguente interpellanza:

Premesso che:

- dalle informazioni in nostro possesso, la caserma dei vigili del fuoco di Suzzara, di proprietà comunale, necessita da diversi mesi di un intervento di manutenzione riguardante l'impianto di climatizzazione e di riscaldamento;
- il personale in servizio ha dovuto affrontare il disagio nei mesi estivi del mancato funzionamento dell'impianto di climatizzazione e in vista dell'avvicinarsi della stagione fredda non dispone di un impianto di riscaldamento funzionante;
- un'ulteriore criticità è rappresentata dalla necessità di manutenzione alle canalizzazioni aereauliche di distribuzione dell'impianto che per la loro conformazione non risulterebbero più igienizzabili;

Considerato che:

- nella seduta del 30 luglio u.s. il Consiglio Comunale ha stanziato una cifra pari a circa 80.000 euro per i lavori di manutenzione della caserma del distaccamento di Suzzara dei Vigili del Fuoco;
- a tutt'oggi non abbiamo notizia dell'avvio dei lavori, nonostante i ripetuti solleciti effettuati dalle autorità competenti e purtroppo con la stagione fredda ormai alle porte;

SI CHIEDE

- di sollecitare la realizzazione dell'opera di manutenzione affinché si possa porre fine nel più breve tempo possibile ai disagi per il personale in servizio presso la caserma di Suzzara;
- di rendere noti con precisione i tempi di realizzazione dell'intervento e il motivo dei ritardi.

Visto il carattere d'urgenza, si chiede l'iscrizione della presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Suzzara, 7 ottobre 2020

Il Consigliere Comunale del MoVimento Cinque Stelle

Stefano Rosselli



Lega Salvini Premier Gruppo Consiliare Comune Suzzara

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco del Comune di Suzzara

Agli assessori competenti

Interrogazione a risposta orale per il prossimo Consiglio comunale. Oggetto: credito dell'Amministrazione Comunale di Suzzara nei confronti della società immobiliare sequestrata a Francesco Grande Aracri

PREMESSO CHE:

con una delibera di Giunta del gennaio 2019 l'Amministrazione Comunale aveva dato autorizzazione al "sindaco pro tempore ing. Ivan Ongari a proporre formale istanza per l'ammissione del credito" relativamente alla misura di prevenzione n.31/2015 e n.3/2016 nei confronti di Francesco Grande Aracri, provvedimento che ha colpito, tra le altre società, anche la Immobiliare Santa Maria srl;

CONSIDERATO CHE:

l'incaricato dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata aveva comunicato all'Amministrazione Comunale di Suzzara che il Tribunale di Reggio Emilia aveva fissato per il 5 marzo 2019 l'udienza di verifica dei crediti;

CONSIDERATO CHE:

l'Ufficio Tributi aveva comunicato all'Amministrazione Comunale di Suzzara che il credito vantato nei confronti della Immobiliare Santa Maria srl era, alla data del 26



Lega Salvini Premier Gruppo Consiliare Comune Suzzara

novembre 2015, di euro 20.501, derivanti dalla Imposta Municipale relativa agli anni 2009 - 2011;

Si interroga il Sindaco e la Giunta

al fine di conoscere

- se è stato o se sarà possibile il recupero del credito e in che misura;
- se le due palazzine sequestrate all'Immobiliare di Francesco Grande Aracri si trovino, come indicato da notizie di stampa, al numero 64 di strada Carobbio, frazione di Tabellano (documentazione fotografica allegata) oppure a quale altro indirizzo;
- se gli immobili siano stati interamente o parzialmente sequestrati, e in che modo siano stati gestiti, visto che le palazzine di via Carobbio appaiono, una, quasi interamente abitata, e l'altra, abitata al solo piano terra;
- se l'Amministrazione comunale ha avuto notizia di altre più recenti misure di prevenzione che interessino il comune di Suzzara.

Suzzara, 7 ottobre 2020

Elisabetta Vezzani
consigliere comunale
Lega Salvini Premier



Lega Salvini Premier

Gruppo Consiliare Comune Suzzara



Comune di Suzzara Prot. n. 0023668 del 08-10-2020 in arrivo

**Processo verbale - Sessione Question Time del Consiglio Comunale della seduta
del 14.10.2020**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Dott.ssa Silvia Cavaletti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa. Bianca Meli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 20 ottobre 2021

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

La presente copia, composta da n. 8 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Responsabile di Posizione Organizzativa.



Responsabile di Posizione Organizzativa